

Gesam Gas & Luce S.p.A.

Modello di organizzazione, gestione e controllo

ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231

Parte Generale

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27/02/2023

SCHEDA CONTROLLO DOCUMENTO

IDENTIFICAZIONE

TITOLO DEL DOCUMENTO	Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 Parte Generale
----------------------	--

REVISIONI

VERSIONE	DATA EMISSIONE	COMMENTO
0	22/04/2011	Prima emissione
1	16/12/2011	Aggiornamento art.25-undecies reati ambientali
2	17/12/2015	Aggiornamento per i reati presupposto art. 25, art.25 ter lett.s-bis, art.25 duodecies, art.24-bis, art. 25 octies
3	26/02/2018	Aggiornamento per i reati presupposto art. 25-quinquies c.1; art. 25-ter; art. 25-duodecies; art. 25-terdecies.
4	27/02/2023	Aggiornamento per nuova organizzazione aziendale

NOME E COGNOME	RUOLO	FIRMA
Ilaria Michelozzi	Presidente del Consiglio di Amministrazione	GESAM Gas & Luce S.p.A. Via I. Nierlang. Viale Europa snc 55100 LUCCA

INDICE

		ONI	
S1	RUTTU	RA DEL DOCUMENTO	6
1.	IL D	ECRETO LEGISLATIVO 231/2001	7
	1.1.	Il superamento del principio societas delinquere non potest e la responsabilità	
	ammin	istrativa degli enti	7
	1.2.	Le fattispecie di reato individuate dal Decreto e dalle successive modificazioni	7
	1.3.	Gli autori del reato presupposto	9
	1.4.	L'interesse o il vantaggio per l'ente	9
	1.5.	Le sanzioni previste dal D.Lgs. 231/2001	10
	1.6.	L'adozione e l'attuazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo	quale
	esimen	te della responsabilità amministrativa da reato	11
	1.7.	Le vicende modificative dell'Ente	
2.	Gesa	am Gas & Luce S.p.A Errore. Il segnalibro non è d	efinito.
	2.1. II N	Nodello di governance di Gesam Gas & Luce S.p.A	14
	2.2. Il si	stema autorizzativo di Gesam Gas & Luce S.p.A	15
	2.2.1. I	principi generali a fondamento del sistema di deleghe e procure	15
	2.2.2. L	a struttura del sistema di deleghe e procure in Gesam Gas & Luce S.p.A	15
3.	IL M	ODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DELLA SOCIETÀ	16
	3.1. Ob	iettivi e finalità perseguiti con l'adozione del Modello	16
	3.2. De	stinatari	17
	3.3. Pri	ncipi ispiratori ed elementi costitutivi del Modello	17
	3.4. La	metodologia seguita per la redazione del Modello	18
	3.5. L'e	same della documentazione di Gesam Gas & Luce S.p.A	18
	3.6. Into	erviste e risultanze dell'analisi	18
	3.7. Rea	ati rilevanti per Gesam Gas & Luce S.p.A	19
	3.8. I Pr	incipi di Controllo nella redazione dei protocolli	20
4.	IL C	ODICE ETICO	21
	4.1. Ela	borazione ed approvazione del Codice Etico	21
	4.2. Fin	alità e struttura del Codice Etico. I destinatari del Codice Etico	21
	4.3. Att	uazione e controllo sul Codice Etico e obblighi di comunicazione all'OdV	22
5.	IL SI	STEMA DISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ	23
	5.1.	L'elaborazione e l'adozione del Sistema Disciplinare	23
	5.2.	La struttura del Sistema Disciplinare	23
6.	L'OF	RGANISMO DI VIGILANZA DELLA SOCIETÀ	24
	6.1.	La composizione dell'Organismo e i suoi requisiti	24
	6.2.	I compiti e i poteri dell'Organismo di Vigilanza	
	6.3.	Il regolamento dell'Organismo di Vigilanza	
	6.4.	I flussi informativi che interessano l'Organismo di Vigilanza	26
	6.4.1.	Flussi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza	
	6.4.2.	Reporting dell'Organismo di Vigilanza nei confronti degli Organi Societari e del V	
	di Gesa	m Gas & Luce S.p.A	29
7.	MOI	DIFICHE ED AGGIORNAMENTO DEL MODELLO	30
8.	CON	IUNICAZIONE E FORMAZIONE SUL MODELLO	30
	8.1.	L'informazione sul Modello e sui Protocolli connessi	30
	8.2.	La formazione sul Modello e sui Protocolli connessi	31
	8.3.	Comunicazione degli aggiornamenti del Modello e/o del Codice Etico	

Tutte le informazioni e i dati contenuti nel presente protocollo sono di esclusiva proprietà di Gesam Gas & Luce S.p.A. e sono coperti da vincoli di riservatezza e confidenzialità.

Essi vengono comunicati in virtù del rapporto con Gesam Gas & Luce S.p.A.

Per garantire la sicurezza e il corretto utilizzo delle informazioni contenute nel presente protocollo, si invita quindi ad attenersi alle indicazioni fornite da Gesam Gas & Luce S.p.A., facendo quanto necessario affinché tali informazioni non siano oggetto di trattamenti non consentiti o difformi rispetto alle proprie finalità e non siano comunicate a terzi, divulgate o accessibili a persone non autorizzate.

Qualsiasi esigenza di comunicazione esterna di tali informazioni dovrà essere preventivamente autorizzata da Gesam Gas & Luce S.p.A.

Chiunque sarà ritenuto responsabile per qualsiasi uso improprio e non conforme.

DEFINIZIONI

- Attività sensibili: attività della Società nel cui ambito sussiste il rischio, anche potenziale, di commissione di reati di cui al Decreto.
- Codice Etico: Codice Etico adottato dalla Società.
- Consulenti: soggetti che, in ragione delle competenze professionali, prestano la propria
 opera intellettuale in favore o per conto della Società sulla base di un mandato o di altro
 rapporto di collaborazione professionale.
- Decreto: Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni o integrazioni.
- Dipendenti: soggetti aventi con la Società un contratto di lavoro subordinato, parasubordinato (es. apprendisti) o somministrati da agenzie per il lavoro.
- Linee guida Confindustria: documento-guida di Confindustria (approvato il 7 marzo 2002 ed aggiornato al marzo 2008 ed al marzo 2014) per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo di cui al Decreto.
- Modello: Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 adottato dalla Società.
- Organismo di Vigilanza o OdV: organismo previsto dall'art. 6 del Decreto, preposto alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello organizzativo e al relativo aggiornamento.
- PA: la Pubblica Amministrazione, il pubblico ufficiale o l'incaricato di Pubblico Servizio.
 - Pubblico ufficiale: colui che esercita una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa ai sensi dell'art. 357 c.p.
 - Incaricato di pubblico servizio: colui che, a qualunque titolo, presta un pubblico servizio, da intendersi come un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza di poteri tipici di questa ai sensi dell'art. 358 c.p.
- Rischio: il rischio viene definito come "qualsiasi variabile o fattore che nell'ambito dell'azienda, da soli o in correlazione con altre variabili, possano incidere negativamente sul raggiungimento degli obiettivi indicati dal decreto 231" (Linee Guida Confindustria del Marzo 2014).
- Società o Gesam Gas & Luce S.p.A.: Gesam Gas & Luce S.p.A., con sede legale in Via I.
 Nieri ang. Viale Europa snc 55100 Lucca (LU).
- Soggetti apicali: persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o
 di direzione della Società o di una sua unità dotata di autonomia finanziaria e funzionale,
 nonché persone che esercitano, anche di fatto, la gestione o il controllo della Società.
- Soggetti subordinati: persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza dei soggetti di cui al punto precedente.
- Strumenti di attuazione del Modello: Statuto, organigrammi, conferimenti di poteri, job descriptions, policy, procedure, disposizioni organizzative e tutte le altre disposizioni, provvedimenti ed atti della Società.

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il presente documento è composto da una Parte Generale e una Parte Speciale.

La Parte Generale ha ad oggetto la descrizione della disciplina contenuta nel D.Lgs. 231/2001, l'indicazione – nelle parti rilevanti ai fini del Decreto – della normativa specificamente applicabile alla Società, la descrizione dei reati rilevanti per la Società, l'indicazione dei destinatari del Modello, i principi di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza, la definizione di un sistema sanzionatorio dedicato al presidio delle violazioni del Modello, l'indicazione degli obblighi di comunicazione del Modello e di formazione del personale.

La Parte Speciale ha ad oggetto l'indicazione delle attività "sensibili" – cioè delle attività che sono state considerate dalla Società a rischio di reato, in esito alle analisi dei rischi condotte – ai sensi del Decreto, i principi generali di comportamento, gli elementi di prevenzione a presidio delle suddette attività e le misure di controllo essenziali deputate alla prevenzione o alla mitigazione degli illeciti.

Costituiscono inoltre parte integrante del Modello:

- il Codice Etico, che definisce i principi e le norme di comportamento della Società;
- il Sistema Disciplinare, volto a sanzionare le violazioni di principi, delle norme e delle misure previste nel presente Modello, nel rispetto dei C.C.N. L. applicabili, nonché delle norme di legge o di regolamento vigenti;
- lo Statuto dell'Organismo di Vigilanza;

Tali atti e documenti sono reperibili, secondo le modalità previste per la loro diffusione, all'interno della Società.